



## COMUNE DI GARGALLO

### DETERMINAZIONE

#### **N. 154 DEL 03/11/2025 REG.GENERALE N.29 DEL 03/11/2025 AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

#### **OGGETTO:**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA AL PERSONALE: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE  
DECENTRATE TRIENNIO 2025 - 2027 CIG: B8ED21E520**

L'anno duemilaventicinque del mese di novembre del giorno tre nel proprio ufficio,

#### **IL RESPONSABILE DEL AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**Visti** e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Preso atto** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;

**Atteso che** ogni anno l'ente locale è tenuto alla costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 entro il 31 dicembre di ogni esercizio;

**Ravvisato che** la mancata costituzione entro il predetto termine, stante l'obbligo di accantonare soltanto la quota del fondo del fondo obbligatoriamente prevista dal CCNL (la c.d. quota stabile), implica la conversione delle risorse di parte variabile in economie di bilancio con ritorno delle stesse nella disponibilità dell'ente e conseguente definitiva sottrazione allo scopo de quo (vd. Del. n. 15/2018/PAR del 28 febbraio 2018 della Corte dei Conti – Regione Molise);

**Evinto che** l'evenienza sopra descritta porrebbe l'ente in stato di inadempimento nei confronti del personale dipendente;

**Tenuto conto** che le operazioni di calcolo e costituzione risultano estremamente complesse e presuppongono il possesso di competenze specifiche, stante il carattere settoriale della materia;

**Attesa** la necessità di garantire il funzionamento dei servizi di propria competenza e che pertanto occorre acquisire il servizio in oggetto per cui non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi poiché di importo stimato inferiore ad € 40.000,00;

**Evidenziato quanto segue** in riferimento alla riformata disciplina degli Appalti:

- ex art. 17 d.lgs. 36/2023 *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- altresì, ex art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ex art. 48 d.lgs. n. 36/2023 *“l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”*
- ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- ex art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 36/2023 *“Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura*

*negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;*

**Dato atto** che la fornitura in oggetto è di importo inferiore a 5.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);

**Ritenuto** pertanto appropriato affidare il predetto servizio per il triennio 2025-2027 ad un operatore esterno in possesso delle competenze specifiche per gli adempimenti de quo;

**Acquisto** il preventivo di spesa (ns. prot. 3859 del 03.11.2025) pervenuto dalla ditta Dasein s.r.l. con sede in Lungo Dora Colletta 81, 10153 – Torino (TO) che prevede le seguenti condizioni di fornitura:

- € 3.500,00 oltre IVA di legge del 22% pari ad € 770,00 per un totale complessivo di € 4.270,00 per il servizio di calcolo e costituzione del fondo triennio 2025-2027 (da remoto e in presenza);

**Evidenziato** inoltre che il servizio di assistenza in presenza ha inoltre rilevante funzione formativa per i funzionari ad hoc competenti e risulta pertanto utile ai fini dell'acquisizione di competenze sufficienti ad operare autonomamente nel medesimo ambito per futuri adempimenti;

**Riconosciuto** nella società Dasein s.r.l., con sede in Lungo Dora Colletta 81, 10153 – Torino (TO) – P. IVA 06367820013, l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative al servizio di cui si tratta;

**Ritenuto** vantaggioso, in piena osservanza dei generali principi di economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, per codesto ente procedere con l'affidamento di detti servizi alla società Dasein s.r.l.;

**Acquisito** il Codice Identificativo Gara (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture: **CIG: B8ED21E520**;

**Richiamato** l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visto** il DURC online attestante la regolarità contributiva dell'operatore economico aggiudicatario  
Dato atto che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

- 1) Di affidare alla Dasein s.r.l., con sede in Lungo Dora Colletta 81, 10153 – Torino (TO) – P. IVA 06367820013, il servizio di calcolo e costituzione del fondo per il triennio 2025-2027;
- 2) Di impegnare la spesa complessiva di € 4.270,00 come segue:
  - €. 1.423,33 cap. 800/1043/1 del bilancio c.e.
  - €. 1.423,34 cap. 250/250/2 del bilancio 2026
  - €. 1.423,34 cap. 250/250/2 del bilancio 2027
- 3) Di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa viene imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
- 4) Di dare atto che i pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento sono compatibili con le regole di finanza pubblica applicabili a questo Ente

**Il Responsabile del Servizio**

**Firmato Digitalmente**

**FONTANETO FABIO**